

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4180 del 16/08/2018
Oggetto	D.LGS. 152/06 L.R. 21/04. DITTA HERAMBIENTE S.P.A. DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI RSU5 E RSI2 DI VIA CARUSO 150, IN COMUNE DI MODENA. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4367 del 16/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno sedici AGOSTO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO : D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA HERAMBIENTE S.P.A. DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI RSU5 E RSI2 DI VIA CARUSO 150, IN COMUNE DI MODENA. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

visto il D.Lgs. 36/03 del 13/01/2003 “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla determinazione n.110 del 30/10/2012 e s.m. rilasciata dalla Provincia di Modena a Herambiente s.p.a., azienda con sede legale in Comune di Bologna, Viale C.B. Pichat 2/4, in qualità di gestore degli impianti di discarica di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII D.Lgs. 152/06) denominati RSU5 e RSI2 situati in Comune di Modena, via Caruso n.150;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore in data 24/05/2018 tramite il portale regionale “Osservatorio IPPC”, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 11236/2018, relativa alla messa fuori esercizio del motore da 990 kWe e alla riattivazione del motore da 635 kWe attualmente non in esercizio.

Allo stato attuale ad oggi autorizzato, l’assetto degli impianti di recupero energetico e gestione del biogas prodotto dalla discarica avviene come di seguito descritto:

- il biogas estratto dalla discarica RSU 5 viene avviato a recupero energetico nel motore endotermico Modena 1 della potenza di 990 kWe; in caso di fermo motore, il biogas viene convogliato alla torcia T1 di potenzialità massima pari a 1500 Nm³/h, (l’AIA vigente autorizza la sostituzione con torcia da 500 Nm³/h, ancora da installare).
- il biogas estratto dalle discariche RSU 1, 2, e 4 viene convogliato alla torcia T1 di cui sopra. Il motore endotermico Modena 2 - Gruppo elettrogeno della potenza di 635 kWe è infatti ad oggi non più in esercizio, non essendo più presente biogas in quantità e qualità tale da poter essere avviato al recupero energetico;
- il biogas estratto dalle discariche RSU 3 viene convogliato alla torcia T2, di potenzialità pari a 50 Nm³/h di biogas.

Nel corso degli ultimi anni ed in particolare dal 2015, il gestore ha rilevato una significativa diminuzione della produzione di biogas sia in termini quantitativi che qualitativi per il settore di discarica RSU5 ed il dato di energia producibile teorica sta raggiungendo la potenzialità minima di funzionamento del motore Modena 1 (990 kWe), dove lo stesso biogas viene attualmente trattato.

Il gestore ritiene pertanto che l'assetto attuale non sia più idoneo alla gestione ottimale del biogas captato dalla discarica RSU5 rendendosi necessaria una modifica che comporti il depotenziamento dell'impianto di trattamento prevedendo la messa fuori esercizio del motore da 990 kWe e la riattivazione del motore da 635 kWe attualmente non in esercizio. Pertanto, nello stato di progetto, si prevede la gestione del biogas prodotto dalla discarica in parola e dell'assetto degli impianti di recupero energetico dello stesso, come di seguito descritto:

- il biogas estratto dalla discarica RSU 5 viene avviato a recupero energetico nel motore endotermico della potenza di 635 kWe presente nel sito; in caso di fermo motore, il biogas viene convogliato alla torcia T1 di potenzialità massima pari a 1500 Nm³/h (l'AIA vigente autorizza la sostituzione con torcia da 500 Nm³/h, ancora da installare); il motore endotermico di potenza pari a 990 kWe sarà messo fuori esercizio, non essendo più presente biogas in quantità e qualità tale da poter essere avviato al recupero energetico in tale motore;
- Il biogas estratto dalle discariche RSU 1, 2, e 4 continua ad essere convogliato alla torcia T1;
- Il biogas estratto dalle discariche RSU 3 viene convogliato alla torcia T2, di potenzialità pari a 50 Nm³/h di biogas.

Al fine di mantenere continuità con i monitoraggi storicamente eseguiti (nonostante il biogas proveniente dalla discarica RSU 5 sarà recuperato nel motore da 635 kWe) viene mantenuta la denominazione dell'impianto e relativo punto di emissione storicamente adottata (impianto "Modena 1" e punto di emissione MO1).

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dr. Richard Ferrari, ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE - SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472/L;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- di modificare per quanto indicato in premessa, l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui alla det. n.110 del 30/10/2012 e s.m. rilasciata dalla Provincia di Modena a Herambiente s.p.a., azienda con sede legale in Comune di Bologna, Viale C.B. Pichat 2/4, in qualità di gestore degli impianti di discarica di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII D.Lgs. 152/06) denominati RSU5 e RSI2 situati in Comune di Modena, via Caruso n.150 come di seguito indicato.
 1. Sono autorizzate le modifiche comunicate in data 24/05/2018 tramite il portale regionale "Osservatorio IPPC", assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 11236/2018, relativa alla messa fuori esercizio del motore da 990 kWe e alla riattivazione del motore da 635 kWe attualmente non in esercizio.
 2. il gestore deve comunicare la messa in esercizio e messa a regime dell'emissione M01 nella nuova configurazione seguendo la procedura già prevista in AIA ed effettuando n.1 autocontrollo.
 2. il gestore, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n. 1991 è tenuto a prestare / aggiornare in riferimento al presente atto le garanzie finanziarie agli atti entro 90 giorni dalla data di ricevimento della presente. Il Beneficiario delle garanzie finanziarie deve essere indicato come ARPAE Direzione Generale Bologna.
 3. il presente atto assume la stessa validità della det. 110/2012 (29/10/2024).

D e t e r m i n a i n o l t r e

- di stabilire che è fatto salvo il disposto della det. n. 110 del 30/10/2012 e s.m. per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione al Comune di Modena e alla Ditta Herambiente s.p.a. tramite il SUAP di Modena;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

PER LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI MODENA
LA P.O. Dott. Richard Ferrari

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.